

Hotel
del Sole al Plebiscito



Sentiero APPREZZAMI L'ASINO

Antica strada mulattiera, una volta utilizzata da mercanti e viandanti come percorso di collegamento tra Sapri e Maratea. Oggi si presenta come una splendida passeggiata a mezza costa, in grado di offrire agli escursionisti uno spettacolo indimenticabile. Il sentiero si snoda a picco sul mare per circa cinque chilometri, offrendo quasi dovunque un panorama mozzafiato. Il contesto ambientale è di grande pregio, con predominio della macchia mediterranea. Non presenta particolari difficoltà di accesso ed è ideale per escursioni e passeggiate. Né mancano coloro che amano utilizzarlo per il jogging mattutino o tardo-pomeridiano. Non è dato sapere quanto corrisponda a verità una tradizione orale, che lo vorrebbe legato alla conformazione stessa del sentiero, a tratti così stretto da non consentire il transito contemporaneo a più un animale da soma. Quando capitava che due asini si incrociassero, uno doveva perciò necessariamente lasciare strada all'altro. I proprietari provvedevano perciò a una rapida stima degli animali e del carico, e quello di minor valore veniva brutalmente precipitato in mare. Il padrone dell'asino sacrificato riceveva infine un indennizzo in denaro, pari alla metà della somma stimata. Lungo il sentiero sono visibili le torri di Capobianco e quella di Mezzanotte che facevano parte del sistema difensivo della fascia costiera del Regno di Napoli, dall'Adriatico al Tirreno passando per il tratto dello Ionio. Questi avamposti militari servivano ad avvistare le navi saracene e corsare che insidiavano le coste del Regno, ed ogni torre aveva la possibilità di comunicare con almeno altre due per segnalare l'avvistamento o richiedere soccorso con segnali di fumo o di fuoco. In mare, lo scoglio dello Scialandro accoglie la riproduzione della "Spigolatrice" adagiata a scrutare l'orizzonte. Sulla strada del ritorno, lo sguardo si sposta dalla costa calabro-lucana a spaziare per intero sulla baia di Sapri, il Golfo di Policastro e il massiccio del Bulgheria che precipita in acqua dalla parte opposta lambito, a pomeriggio ormai inoltrato, dai giochi di luci ed ombre che il sole proietta dappertutto.

















